

FILOSOFIA

Finesecolo

Una rivista contemporanea... Con l'uscita in concomitanza di Asterischi (la rivista diretta da Antonio Bassolino) per "gemimazione" dalla precedente esperienza...

Gobetti

Il liberale rivoluzionario... Paolo Flores D'Arcais direttore di Micromega sta lavorando alla nuova edizione Einaudi di un celebre classico: La Rivoluzione liberale di Piero Gobetti...

Mussolini

Mitopoiesi come arma... Massimo Mucchetti ha fatto un'ottima opera di ricerca su Benito Mussolini. Aveva capito prima di Mac Luhan che il mezzo è il messaggio...

La morale

È sempre una promessa... Era questa l'idea a posta da Nietzsche a base di un'etica costruttiva...

STORIA. Lo Svevo delle fonti islamiche e il suo profondo legame con la tradizione di Maometto



Una veduta della chiesa di San Giovanni degli Eremiti a Palermo

Federico principe arabo

Palermo era città bellissima di moschee e minareti. E Federico II, per real-politik, fece la sua parte nella persecuzione dei saraceni. Ma le cronache arabe lo rappresentano con i suoi dignitari genuflesso verso La Mecca.

WLADEK BATTIMELLI

Palermo un tempo grande e splendida città del mondo arabo... Palermo era città bellissima di moschee e minareti. E Federico II, per real-politik, fece la sua parte nella persecuzione dei saraceni.

che fu sepolto avvolto in preziosi drappi arabescati come omaggio ai musulmani che lo avevano chiamato «al Imbratun» o «as Sultan»... Che cosa colpì di Federico la fantasia popolare e le cancellerie di mezzo mondo?

Tra verità e leggenda

Bisogna tener conto del fatto che tante cose della sua vita e del suo «regno» sono probabilmente frutto di leggende del mito e dell'agiografia... Che cosa colpì di Federico la fantasia popolare e le cancellerie di mezzo mondo?

che cosa colpì di Federico la fantasia popolare e le cancellerie di mezzo mondo? È chiaro quel suo essere «arabo» e musulmano... Federico re e imperatore di far ammazzare e deportare sempre a Lucera gli ultimi ribelli saraceni della sua Sicilia.

Una fantastica partita... Alcuni ricordano come l'imperatore invase un cortigiano al «sultano» di Gerusalemme per portare le «mosche» della lunga partita di un gioco turco... Federico re e imperatore di far ammazzare e deportare sempre a Lucera gli ultimi ribelli saraceni della sua Sicilia.

Esce in seconda edizione una fortunata raccolta oraziana tradotta da Paolo Bufalini

Il «carpe diem» riletto dal politico

BOLOGNA. Che Paolo Bufalini avesse studiato la società greca e romana era noto agli esperti che avesse una frequentazione assidua con gli autori latini... drittura concorrente con l'essenziale dettato oraziano «angari traggono asciutte carene» ai prati non rilungono più canute bimesi.

un epodo e un epistola. Ma nel volume non c'è spazio per l'Orazio politico e pindarico ma solo per quello solitario e individuale del carpe diem... drittura concorrente con l'essenziale dettato oraziano «angari traggono asciutte carene» ai prati non rilungono più canute bimesi.

«Ma le corone per odi apparatus, e lo scorcio che la male alle ossa che abbassa il livello stilistico di nocentem corporibus»... Perché proprio Orazio? Come si conciliano la fiducia politica di Bufalini col disincanto totale di Orazio?

«Ma le corone per odi apparatus, e lo scorcio che la male alle ossa che abbassa il livello stilistico di nocentem corporibus»... Perché proprio Orazio? Come si conciliano la fiducia politica di Bufalini col disincanto totale di Orazio?

RIVELAZIONI

La segretaria di Hitler racconta stasera in tv le ultime ore nel bunker

BONN. «Mein Führer perché non muore come un soldato fra le sue truppe?» Fu la domanda rivolta ad Hitler da Traudl Junge... La segretaria di Hitler racconta stasera in tv le ultime ore nel bunker.

gratana del Führer Frau Traudl Junge oggi settantenne... La segretaria di Hitler racconta stasera in tv le ultime ore nel bunker.